



Manuale di Uso e Manutenzione

Sollevatore a forbice	
Master 504	
Modello	Versione
<input type="checkbox"/> MA506-002	POMPA AD ARIA COMPRESSA
<input type="checkbox"/> MA506-003	POMPA ELETTRICO-IDRAULICA
<input type="checkbox"/> MA506-004/R	ELETTRONICA CON COMANDO REMOTO



Bike-Lift EUROPE s.r.l.

via Don Milani, 40/42

43012 Sanguinaro di Fontanellato (PARMA) – Italy

Web site: www.bikelifteurope.it

E-mail: info@bikelifteurope.it



Sommario

1	Sezione informativa	4
1.1	Prefazione	4
1.2	Divieti	5
1.3	Garanzia	5
1.3.1	Termini di garanzia	5
1.3.2	Assicurazione	5
1.4	Identificazione del costruttore	6
1.5	Assistenza tecnica e ricambi	6
1.6	Dichiarazione di conformità CE	7
1.7	Riferimenti normativi	8
1.8	Legenda	9
2	Descrizione della macchina	10
2.1	Denominazione della macchina	10
2.2	Identificazione della macchina	10
2.3	Descrizione della macchina	11
2.4	Uso previsto	12
2.5	Caratteristiche tecniche	13
2.5.1	MASTER 504	13
3	Sezione sicurezza	14
3.1	Valori ambientali di lavoro	14
3.2	Livello sonoro	14
3.3	Rischi residui	14
3.4	Protezioni dell'operatore	15
3.5	Sistemi di sicurezza	15
3.6	Pittogrammi	17
4	Sezione trasporto e movimentazione	18
4.1	Trasporto, movimentazione, immagazzinamento	18
4.2	Imballaggio e trasporto	18
4.3	Scarico e movimentazione	18
4.4	Ricevimento e controllo	19
4.5	Immagazzinamento	19
5	Sezione installazione	20
5.1	Montaggio rampa di salita	21
5.2	Alimentazione	22



5.3	Messa in servizio.....	22
6	Sezione smantellamento/rottamazione.....	23
6.1	Smantellamento	23
6.2	Smantellamento meccanico	23
6.3	Rottamazione	23
7	Sezione funzionamento.....	24
7.1	Operazioni di carico.....	24
7.2	Operazioni di scarico.....	25
7.3	Tipologie di sollevamento.....	25
7.3.1	POMPA AD ARIA COMPRESSA – termine cod -002	25
7.3.2	POMPA ELETTRICO IDRAULICA – termine cod -003	26
7.3.3	ELETTRONICA CON COMANDO REMOTO – termine cod 004/R.....	26
8	Sezione manutenzione	27
8.1	Lubrificazione	27
8.2	Spурго del circuito idraulico.....	27
8.3	Sostituzione pistone	28
8.4	Pulizia.....	29
8.4.1	Pulizia iniziale.....	29
8.4.2	Pulizia generale della macchina.....	29
8.4.3	Pulizia delle zone di lavoro	30
8.5	Inconvenienti e rimedi.....	30
8.5.1	POMPA AD ARIA	31
8.5.2	POMPA ELETTRICA	33
9	Accessori	35
	RICAMBI – DISEGNI TECNICI	36
9.1	MASTER 504	37



1 Sezione informativa

1.1 Prefazione

Il Manuale CE di Uso e Manutenzione è un documento emesso dalla Bike-Lift Europe s.r.l. come parte integrante della Macchina.

Lo scopo di questa pubblicazione è quello di fornire all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione dello stesso.



Il presente Manuale deve essere letto integralmente prima di avviare ogni operazione riguardante l'installazione, l'uso, la manutenzione e la messa fuori servizio della macchina stessa; è necessaria, quindi, la sua conservazione integra nel tempo.

Al fine di conservare correttamente il Manuale si raccomanda di:

- Utilizzare il Manuale senza deteriorarlo;
- Non togliere, aggiungere, modificare o riscrivere nessuna parte del Manuale; eventuali modifiche allo stesso devono essere apportate solo dalla Bike-Lift-Europe s.r.l.;
- Conservare il Manuale in zone protette da umidità in modo da non pregiudicarne la durata nel tempo;
- Consegnare il Manuale a qualsiasi altro utente o successivo proprietario della Macchina.



I lavoratori incaricati dell'uso della presente macchina devono disporre di ogni necessaria informazione e istruzione e devono ricevere una formazione e un addestramento adeguati.

Il Manuale e la relativa documentazione sono riservati ai termini di legge con divieto di riproduzione o di trasmissione a terzi senza esplicita autorizzazione della ditta costruttrice.

A parziale deroga di quanto sopra, è consentita una riproduzione in copia del presente Manuale da tenere in prossimità della Macchina per una pronta consultazione, qualora il documento originale venga custodito in luogo diverso da quello in cui è installata la Macchina, al fine di garantirne una migliore conservazione nel tempo.

Disegni, dati e caratteristiche contenuti in questo manuale possono essere modificati in qualsiasi momento dall'azienda, senza obblighi di preavviso.

Nel caso di modifiche significative alla macchina a causa dell'installazione di nuove parti sarà redatto dalla Bike-Lift Europe s.r.l. un Manuale aggiornato che verrà spedito al Cliente insieme alla parte acquistata.

1.2 Divieti

L'installazione, l'uso, la manutenzione e la messa fuori servizio dell'apparecchio con mezzi, cose, azioni e quanto altro non previsto dal presente manuale è da ritenersi scorretto e pertanto la ditta costruttrice declina ogni responsabilità per le conseguenze che ne possono derivare alle persone, agli animali e alle cose.



È espressamente VIETATO l'utilizzo della Macchina agli Operatori che non conoscono le prescrizioni e le procedure contenute nel Manuale e a persone non autorizzate (nel seguito indicate con il termine "non-operatori").

È inoltre proibito l'uso della Macchina da parte di bambini e lo stazionamento di bambini o di non-operatori nei pressi della macchina durante tutte le fasi della vita della macchina. La messa fuori uso dei sistemi di protezione o di quanto altro previsto dal fabbricante per proteggere gli operatori è a totale responsabilità dell'Acquirente o dell'Utilizzatore della Macchina.

Ogni variazione della Macchina (non prevista nel presente Manuale) di natura meccanica, elettrica, funzionale dei sistemi di comando, della logica dei comandi, dei circuiti presenti e dei sistemi di sicurezza senza la preventiva autorizzazione scritta del fabbricante è proibita.

1.3 Garanzia

La ditta Bike-Lift Europe s.r.l. non si riterrà responsabile di inconvenienti, rotture, incidenti ecc. dovuti alla non conoscenza o comunque alla non applicazione delle procedure contenute nel presente Manuale. Lo stesso dicasi per l'esecuzione di modifiche, di varianti oppure per l'installazione di accessori non autorizzati preventivamente.

1.3.1 Termini di garanzia

La Bike-Lift garantisce i suoi prodotti per 12 mesi, salvo i componenti commerciali che godono della garanzia delle case costruttrici.

Sono esclusi dalla garanzia tutti i particolari di usura.

La garanzia è limitata alla sostituzione, franco stabilimento Bike-Lift Europe, di quelle parti che a insindacabile giudizio della Bike-Lift Europe vengono riconosciute difettose per vizio di materiale o di lavorazione e non comprende le spese di manodopera o di trasferta occorrenti per la sostituzione di tali parti.

Il riconoscimento della garanzia decade se l'anomalia è dovuta ad un uso non appropriato del prodotto, se la messa in opera non è stata effettuata secondo le prescrizioni della casa o se sono stati montati pezzi non originali.

Decade altresì se il prodotto è stato impegnato per prestazioni che superano quelle indicate dalla Bike-Lift Europe srl.

1.3.2 Assicurazione

Tutti i prodotti Bike-Lift sono assicurati con polizza RCP con un massimale di € 3.000.000. Sono esclusi i danni causati da incuria o manomissione.



1.4 Identificazione del costruttore

Bike-Lift EUROPE s.r.l. via Don Milani, 40/42, 43012 Sanguinaro di Fontanellato (PARMA) – Italy



Web site: www.bikelifteurope.it



E-mail: info@bikelifteurope.it



Tel: 0039-0521-827091



Fax: 0039-0521-827064

1.5 Assistenza tecnica e ricambi

Per ordinare pezzi di ricambio si raccomanda di indicare con esattezza i seguenti dati:

- Modello e numero di matricola della macchina;
- Numero di codice e denominazione del pezzo;
- Quantità occorrente;
- Mezzo di spedizione, indirizzo e numero di telefono;

Per le sostituzioni utilizzare solamente ricambi originali.

Non attendere che i componenti risultino completamente usurati prima di sostituirli.



ATTENZIONE: LA SOSTITUZIONE AVVERRÀ CON L'ADDEBITO DELLE SPESE DI SPEDIZIONE A CARICO DEL DESTINATARIO.

Si consiglia di rivolgersi sempre alla Bike-Lift Europe s.r.l. per tutte quelle operazioni di Assistenza e manutenzione non descritte o indicate nel presente Manuale.



1.6 Dichiarazione di conformità CE

(Allegato II, parte 1, sezione A della direttiva 2006/42/CE)

Il Fabbricante:

Azienda: Bike-Lift EUROPE S.r.l.
Indirizzo: Via Don Milani, 40/42 - 43012 Sanguinaro di Fontanellato (PR) - Italia

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che la macchina:

Designazione: Sollevatore MASTER 504
Modello: MA504-003 / MA504-004-R
Matricola:
Anno:
Funzione: Sollevamento di motocicli per operazioni di manutenzione del veicolo

Risponde ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti Direttive:

- **2006/42/CE** – Direttiva Macchine
- **2014/30/EU** – Compatibilità Elettromagnetica (EMC)

In accordo a quanto disposto dalle seguenti Norme Armonizzate:

- **UNI EN ISO 12100:2010** – Sicurezza del macchinario – Principi generali di progettazione – Valutazione del rischio e riduzione del rischio
- **UNI EN 1493:2010** – Sollevatori per veicoli

Persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico:

Nominativo: Alessandro Tozzi
Indirizzo: Via Don Milani, 40/42 - 43012 Sanguinaro di Fontanellato (PR) - Italia



1.7 Riferimenti normativi

La macchina è identificata dalla marcatura CE redatta secondo le specifiche della Direttiva Macchine 2006/42/CE e successivi aggiornamenti.

Riferimento	Titolo
2006/42/CE	Direttiva Sicurezza Macchine
2014/30/CE	Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC)
2014/35/UE	Direttiva Bassa Tensione (LVD)
EN ISO 12100 (2010)	Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
UNI EN 349 (1993+A1: 2008)	Sicurezza del macchinario - Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
UNI EN ISO 13850 (2008)	Sicurezza del macchinario - Arresto di emergenza - Principi di progettazione.
EN 1493 (2010)	Norma europea sui sollevatori per veicoli
EN 60204-1 (2016)	Direttiva sullo stato dell'arte per la progettazione e la realizzazione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, tra cui i quadri elettrici collegati alle macchine.
EN 982 (2009)	Sicurezza del macchinario - Requisiti di sicurezza relativi a sistemi e loro componenti per trasmissioni oleoidrauliche e pneumatiche - Oleoidraulica
CNR UNI 10011-88	Norma sulle costruzioni in acciaio

1.8 Legenda

SOLLEVATORE: sistema a movimentazione idraulica/elettrica/pneumatica a forbice per la manutenzione e la riparazione di moto e scooter. L'identificazione specifica del sollevatore del presente manuale è indicata in copertina.

OPERATORE: Ai sensi della Direttiva 2006/42/CE e successivi aggiornamenti si specifica che con il termine "operatore" si intende la o le persone incaricate di installare, far funzionare, regolare e pulire il sollevatore. Le operazioni di manutenzione e riparazione del sollevatore sono a carico di personale esperto.

SIMBOLOGIA	SIGNIFICATO
	Pittogramma Giallo a triangolo indica in generale un'Avvertenza/Rischio, per es. rischio di alte temperature, rischio di schiacciamento mani,.....
	Pittogramma tondo di colore BLU indica in generale un Obbligo, per esempio l'obbligo di indossare determinati dpi (occhiali,...) o l'Obbligo di leggere il Manuale di Uso.
	Pittogramma tondo di Divieto rosso indica in generale un Divieto, per esempio Divieto di accesso dell'intera persona, divieto di accedere con le mani a macchina in moto.
	Indica che l'operazione può essere eseguita da personale specializzato ed abilitato dal Datore di lavoro.
	Indicazione di particolare importanza, alla quale prestare attenzione.
	Specifica un'operazione che può essere effettuata solo da personale istruito, oppure dopo aver letto e consultato specifiche istruzioni operative.



2 Descrizione della macchina

2.1 Denominazione della macchina

Sollevatore a forbice per la manutenzione e la riparazione di moto e scooter con portata massima di 500 kg.

La movimentazione dei sollevatori Bike Lift può avvenire attraverso uno dei seguenti sistemi:

- sistema a pedale idraulico;
- sistema ad aria compressa;
- sistema elettro-idraulico;
- sistema elettronico con comando remoto

Il presente manuale è riferito al modello di sollevatore indicato in copertina.

2.2 Identificazione della macchina



Figura 1 – Esempio di targhetta apposta sulla macchina

I dati identificativi della macchina sono indicati nella targhetta posta sulla struttura e riportati nella dichiarazione di conformità allegata.

Riferirsi a questi estremi per l'ordinazione di pezzi di ricambio e per ogni tipo di contatto con la ditta costruttrice

È fatto assoluto divieto all'utilizzatore di asportare o alterare tale targhetta. Ogni modifica o eliminazione della targhetta annulla qualsiasi garanzia.

Le macchine possono subire aggiornamenti o piccole modifiche estetiche e quindi presentare particolari diversi da quelli raffigurati, senza per questo costituire pregiudizio per le descrizioni e le procedure contenute in questo Manuale.

2.3 Descrizione della macchina

La macchina denominata **Sollevatore per Motociclette** è apparecchiatura adatta a sostenere le motociclette durante la fase di manutenzione e riparazione delle stesse in maniera comoda e sicura.

Nelle sue parti fondamentali il sollevatore (vedi

Figura 2) si compone di:

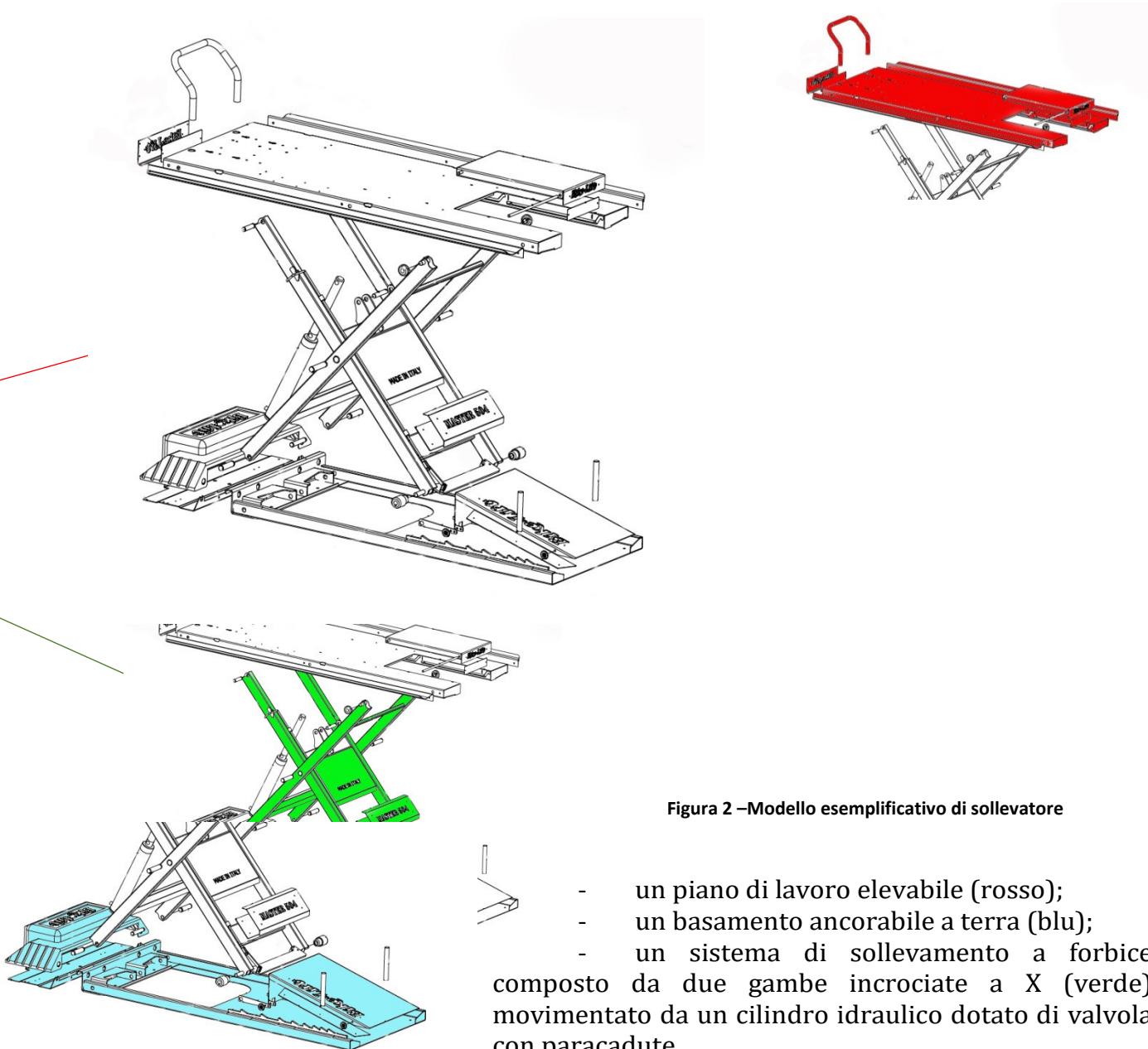
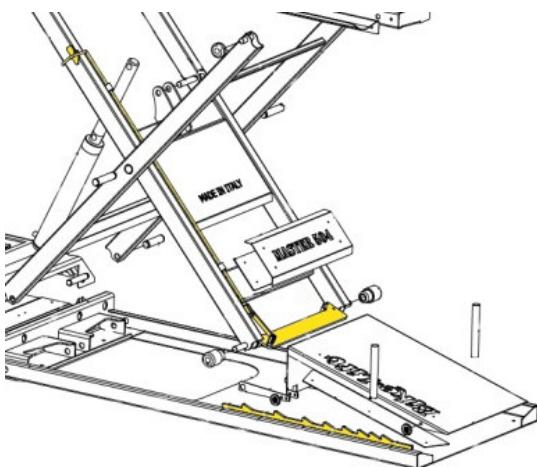


Figura 2 –Modello esemplificativo di sollevatore

- un piano di lavoro elevabile (rosso);
- un basamento ancorabile a terra (blu);
- un sistema di sollevamento a forbice composto da due gambe incrociate a X (verde) movimentato da un cilindro idraulico dotato di valvola con paracadute.

Il sistema di sicurezza anticaduta (indicato in giallo nella figura seguente) è costituito da:



una barra di ancoraggio mobile ad innesto automatico che impedisce la discesa accidentale del piano mobile.

un sistema di sicurezza meccanica composto da due barre dentate solidamente saldate al basamento

2.4 Uso previsto



Rendere note le istruzioni del presente capitolo a tutto il personale interessato alla preparazione e all'uso della macchina.

La macchina è destinata al sollevamento di motociclette al fine della loro manutenzione.



La macchina è stata progettata e costruita per l'impiego specificato; un impiego diverso ed il non rispetto dei parametri tecnici fissati dal Costruttore, possono costituire una condizione di pericolo per gli operatori.

Può essere utilizzata nell'ambito di officine meccaniche di riparazione motoveicoli sia per la parte meccanica sia per la carrozzeria.



Qualsiasi uso differente da quello indicato è da considerarsi non previsto e può recare danno alla macchina ed agli Operatori. È quindi **VIETATO**.



La macchina deve essere azionata sempre da un solo Operatore.

L'Operatore deve sempre lavorare in condizioni di buona illuminazione ed indossare abiti e protezioni adeguati alla mansione eseguita (attività tipica di officina meccanica).

La posizione di lavoro dell'operatore durante le fasi di salita e discesa è nella zona attorno alla macchina alla distanza di sicurezza permessa dalla lunghezza del cavo della pulsantiera di comando.



E' fatto assoluto divieto di sollevare moto appoggiate sul cavalletto laterale

Non cercate di sollevare motoveicoli di peso superiore alla portata massima della piattaforma.

Non cercate di sollevare veicoli a quattro ruote, utilizzando due piattaforme di sollevamento affiancate.

Non sostare sotto la moto nella versione con "gate".

2.5 Caratteristiche tecniche

2.5.1 MASTER 504

(vedi esploso in allegato al presente manuale)

SOLLEVATORE VERTICALE A FORBICE - MASTER 504	
PARAMETRO	VALORE
Portata massima	500 kg
Altezza massima	130 cm
Altezza minima	19 cm
Numero posizioni di sicurezza	8
Dimensione piano di sollevamento	210x75 cm
Dimensione ali laterali	210x8.5 cm
Ingombro totale piano di sollevamento	210x92 cm
Dimensione sportello GATE	60x36 cm
Dimensione rampa di salita	70x50 cm
Ingombro totale sollevatore	220x92 cm
Peso	250 kg

In funzione della tipologia di movimentazione si hanno a disposizione i seguenti dati aggiuntivi:

2.5.1.1 MASTER 506 GATE – MA506-002

POMPA AD ARIA (PNEUMOIDRAULICA)	
PARAMETRO	VALORE
Pressione ad aria	7-10 Bar
Consumo aria	300 Lt/Min.

2.5.1.2 MASTER 506 GATE – MA506-003

CENTRALINA ELETTROIDRAULICA	
PARAMETRO	VALORE
Alimentazioni disponibili	230Volt- 50Hz Europa 200Volt-50/60Hz Giappone 110Volt-60Hz America
Potenza	1,1 kW
Comandi disponibili	Pulsantiera manuale di serie

3 Sezione sicurezza

3.1 Valori ambientali di lavoro

L'ambiente di utilizzo della macchina deve essere bene illuminato, non presentare pericoli di esplosione di qualsiasi tipo e deve essere protetto da precipitazioni atmosferiche.

La macchina funziona in modo corretto all'interno dei seguenti valori:

- Temperatura ambiente compresa tra 5°C e 40°C;
- Umidità relativa all'ambiente compresa tra 30 % e 90 % senza condensa;

STOCCAGGIO: se la macchina è stata disimballata, stoccare in ambiente chiuso e protetto da intemperie.

3.2 Livello sonoro

Sono state effettuate misurazioni sul posto di lavoro e intorno alla macchina alla distanza di 1 m e ad un'altezza di 1,6 m dal suolo durante le consuete condizioni di impiego.

Il rilievo è stato effettuato con un fonometro, conforme alla normativa IEC 651, classe 1 e il risultato della valutazione risulta inferiore al limite minimo di azione previsto dalle normative in vigore.

3.3 Rischi residui



L'utilizzo del sollevatore è prerogativa assoluta di operatori professionisti e tecnici specializzati, in conformità a quanto richiesto dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE e successivi aggiornamenti.

Gli Operatori devono essere nel pieno possesso di tutte le capacità fisiche e mentali durante lo svolgimento delle loro mansioni sulla macchina; non devono, per esempio, essere sotto l'influenza di sedativi, droghe o alcool.



Prima di effettuare il lavoro gli Operatori devono essere perfettamente a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche della macchina riportate nel "Manuale CE di Uso e Manutenzione".

E' vietato utilizzare il sollevatore per uno scopo diverso da quello previsto dal costruttore. Prestare sempre attenzione ai cartelli di pericolo e/o avvertimento affissi sulla macchina o nelle zone adiacenti.



La macchina deve essere azionata sempre da un solo Operatore posto alla distanza di sicurezza permessa dalla lunghezza del cavo della pulsantiera di comando.

Le zone di stazionamento degli operatori vanno mantenute sempre sgombre e pulite da eventuali residui oleosi per permettere il passaggio agevole e sicuro.

La messa fuori uso dei dispositivi di protezione e sicurezza per proteggere gli operatori è

a totale responsabilità dell'Acquirente o dell'Utilizzatore della macchina.

Si ricorda infine che la movimentazione, l'installazione, l'uso, la manutenzione e la messa fuori servizio della macchina è fonte di pericolo se tali operazioni vengono eseguite al di fuori delle prescrizioni del presente Manuale o senza la dovuta cautela e attenzione che tali operazioni richiedono.

(Maggiori dettagli nella Valutazione dei Rischi da richiedere al Costruttore).

3.4 Protezioni dell'operatore



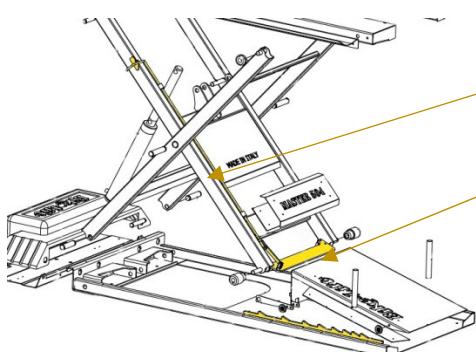
Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro sul sollevatore per moto, l'operatore dovrà indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI), quali guanti e scarpe antinfortunistiche.



Indossare sempre abbigliamento da lavoro normalmente usato nell'attività di officina meccanica.

3.5 Sistemi di sicurezza

La macchina è dotata di un dispositivo di sicurezza meccanico (Figura 3) costituito da una barra di sicurezza meccanica per lo stazionamento alla quota di lavoro, con limitazione della corsa inferiore realizzata da blocchi di fermo saldati al basamento inferiore.



barra di ancoraggio mobile ad innesco automatico che impedisce la discesa accidentale del piano mobile.

sistema di sicurezza meccanica composto da due barre dentate solidamente saldate al basamento

Figura 3 – Sistema di arresto meccanico



Il pistone di sollevamento presenta una **valvola paracadute** che blocca il cilindro nel caso di una tranciatura del cavo dell'olio.

Per mettere in sicurezza la macchina in fase di salita:

- 1- Lasciare che la barra di ancoraggio sia libera di percorrere il perimetro della barra dentata sul basamento;
- 2- Raggiunta la posizione prescelta lasciare sganciata la barra che fungerà da arresto meccanico dell'eventuale caduta non controllata della struttura.

Per mettere in sicurezza la macchina in fase di discesa:

- 1- Agganciare la barra di ancoraggio all'apposito fermo, così che non intralci la corretta discesa del sistema;
- 2- Se il sistema viene portato al fine corsa inferiore (quindi in posizione di minima altezza) la barra si sgancerà automaticamente per permettere la risalita; altrimenti, scelta la posizione prescelta agganciare la barra che fungerà da arresto meccanico dell'eventuale caduta non controllata della struttura.



Tenere SEMPRE agganciato il fermo meccanico in fase di lavorazione, in modo da far gravare il peso della struttura e del veicolo sovrastante anche sulle barre dentate alla base.

Durante l'uso del sollevatore è importantissimo prestare la massima attenzione alle manovre di salita e discesa. In fase di salita/discesa l'operatore è tenuto ad allontanarsi dal sollevatore per la lunghezza permessa dal cavo della pulsantiera di comando.

Nell'area di manovra del sollevatore per motociclette non dovrà sostare né passare personale che non sia addetto all'uso del sollevatore.



La macchina deve essere azionata sempre da un solo Operatore.



Una volta caricata la moto al di sopra del sollevatore, posizionare la moto in morsa oppure mettere il cavalletto posteriore, quindi fissarla saldamente con cinghie alle apposite aperture e sul ferma ruota.



DATO IL VALORE DI PORTATA INDICATO SULLA TARGHETTA:

Non superare la capacità di carico del sollevatore;

Utilizzare solo per il sollevamento di oggetti;

Non modificare il sollevatore;

Il carico deve rimanere fermo e stabile in ogni momento.

3.6 Pittogrammi

	Pericolo schiacciamento mani con i bracci del sollevatore.
	Quando la piattaforma è all'altezza desiderata, inserire la barra di bloccaggio per evitare che scenda accidentalmente.
	Caricare la moto solo quando la piattaforma è tutta abbassata; Prima di sollevarla assicurarsi che niente sia sostenuto dalla rampa; Non appoggiare la ruota posteriore della moto sulla rampa durante e dopo il sollevamento.

4 Sezione trasporto e movimentazione

4.1 Trasporto, movimentazione, immagazzinamento



ATTENZIONE: Rendere note le istruzioni del presente capitolo a tutto il personale interessato al trasporto ed alla movimentazione della macchina. Per motivi di sicurezza, le parti mobili devono essere bloccate prima del trasporto.

4.2 Imballaggio e trasporto

La macchina è confezionata per il trasporto direttamente dal Costruttore.

Viene fornita con un imballo di cartone e due traversini in legno (altezza 10 cm) fissati sotto al sollevatore tramite apposite viti. L'imballaggio così composto contiene oltre al sollevatore, il tubo fermarota (Figura 4, [1]).

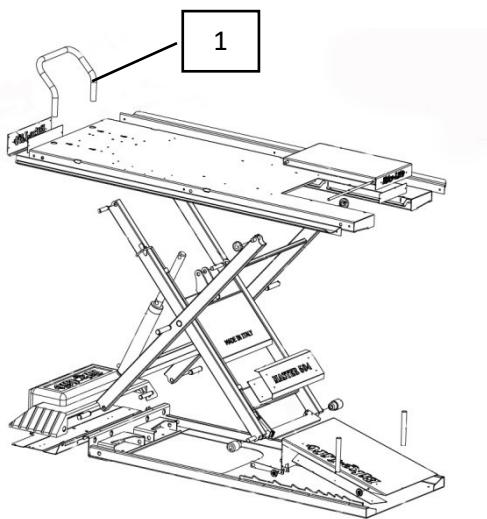


Figura 4 – modello sollevatore

La macchina parte collaudata ed in perfette condizioni.

4.3 Scarico e movimentazione

Tutte le operazioni di sollevamento e scarico devono obbligatoriamente effettuarsi nel rispetto delle norme di sicurezza presenti e vigenti.

Gli imballi di cartone e legno vanno sollevati utilizzando un carrello elevatore, inserendo le forche all'interno degli appoggi di legno.

 Si consiglia di far effettuare le operazioni di scarico o movimentazione con carrello elevatore ad un solo Operatore equipaggiato con guanti da officina, scarpe antinfortunistiche ed elmetto protettivo, come prescritto dalle norme vigenti.



Tale Operatore deve prestare massima attenzione in tutte le fasi di trasporto.

 Vietare a qualsiasi altra persona di sostare nella zona di operazione del carrello elevatore al fine di evitare che la caduta accidentale delle scatole risulti pericolosa.

Durante la fase di scarico prestare, in ogni caso, attenzione ai mezzi ed alle persone in transito.

Controllare che non vi siano buche eccessive nel pavimento o rampe di pendenza elevata per il mezzo usato, in relazione al carico trasportato; procedere sempre a bassa velocità col mezzo di trasporto.

Lo scarico dell'imballo di cartone contenente il banco sollevatore dal pallet di legno, eseguito manualmente da non meno di quattro Operatori dotati di guanti da officina, deve essere fatto in prossimità della postazione in cui si intende installare la macchina.

4.4 Ricevimento e controllo

L'imballo è costituito da materiale adeguato ed è eseguito da personale esperto, ma durante il viaggio sono possibili deterioramenti odanni.

Al ricevimento della macchina verificare immediatamente se le confezioni risultano danneggiate in modo evidente. In caso positivo accettare la merce con riserva, producendo prove fotografiche di eventuali danni.

Aprire la scatola tagliando le graffe ed il nastro adesivo di chiusura.

Verificare che tutto il materiale riportato sulla bolla di accompagnamento sia effettivamente presente.

Controllare in modo dettagliato che i componenti della macchina non abbiano subito danni durante il trasporto e notificare, entro 5 giorni dal ricevimento, gli eventuali danni allo Spedizioniere a mezzo RACCOMANDATA A.R. (e per conoscenza alla Bike Lift Europe s.r.l.), presentando prova documentata fotograficamente.

4.5 Immagazzinamento

In attesa di essere disimballata ed installata, la macchina va riposta in un ambiente idoneo al fine di non alterarne la funzionalità.

- Immagazzinare la macchina imballata in un ambiente chiuso o coperto, isolata dal suolo tramite traversine o simile.
- Temperatura ed umidità dell'ambiente: -5° / 75°C Umidità relativa tra 30% e 90%.
- Non capovolgere l'involucro.
- Nel caso in cui la macchina venga immagazzinata priva di imballo va posizionata in modo stabile su traversine di legno e ricoperta con un telo.
- Non accatastare nulla sulla macchina.



5 ➡ Sezione installazione

L'installazione della macchina deve avvenire rispettando le norme relative alla sicurezza e le istruzioni inserite nel presente capitolo.



ATTENZIONE: Rimuovere ASSOLUTAMENTE i traversini di legno posti sotto il sollevatore togliendo le viti di fissaggio prima di utilizzare il sollevatore.

La macchina non necessita di fondazioni, ma richiede un pavimento piano ed orizzontale. Il pavimento deve essere atto a sostenere un peso minimo di 500 kg/m².

Il sollevatore per moto deve essere posizionato in modo tale da permettere all'Operatore di lavorare agevolmente alla riparazione delle motociclette.

Il sollevatore deve essere dunque montato tenendo conto delle distanze minime da pareti o da altri eventuali confini (per confini si intendono linee immaginarie che delimitano le aree di lavoro o di sicurezza di altre macchine o strutture).

La rampa di salita/discesa deve essere collocata in modo che la moto possa salirvi in modo agevole. È quindi da evitare che la rampa venga orientata verso un ostacolo che sia troppo vicino al sollevatore per motociclette.



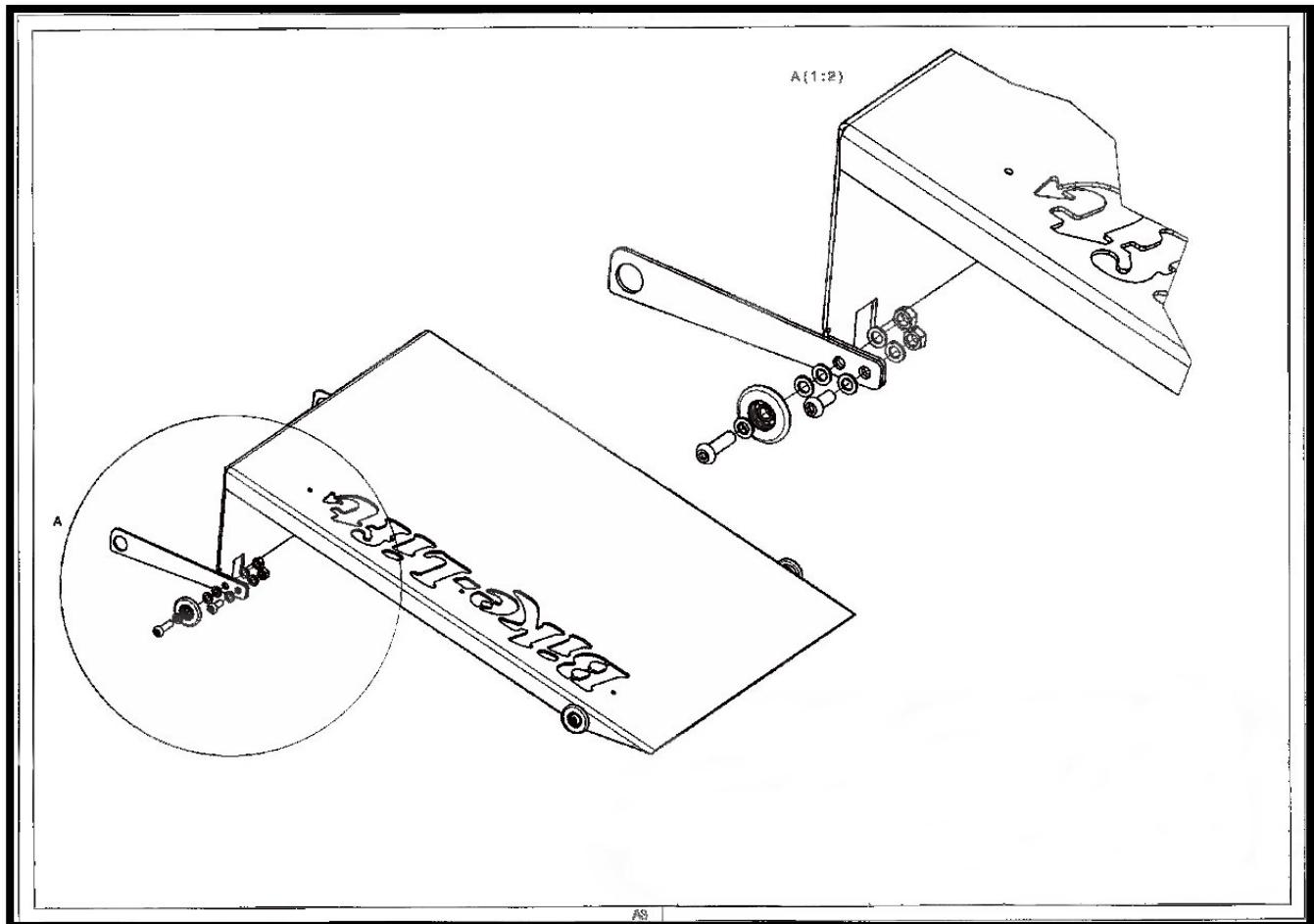
ATTENZIONE: È assolutamente vietato posizionare il sollevatore su terreno sconnesso o inclinato.

Portare la macchina nel luogo di installazione tramite un elevatore meccanico, disimballarla e posizionarla nella zona prescelta.

Per l'installazione della macchina occorre fissarla al pavimento con 4 tasselli ad espansione M10 x 100 mm, utilizzando gli appositi fori (utilizzati per il fissaggio delle traversine).

5.1 Montaggio rampa di salita

Montare la rampa di salita seguendo il disegno riportato. La rampa si muoverà di conseguenza al sollevatore.





5.2 Alimentazione

Pompa a pedale - Collegare il tubo idraulico al *nipplo* posto sulla parte anteriore della pompa.

Pompa ad aria - Collegare il circuito dell'aria compressa al sollevatore.

Pompa elettrica - Collegare il cavo elettrico alla rete elettrica mediante la spina (non fornita a corredo), secondo le norme vigenti nel Paese di utilizzo. La presa di utilizzo deve essere obbligatoriamente provvista di messa a terra.

DATI TECNICI DEL MOTORE ELETTRICO:

Tensione di utilizzo: 220/230 V. Frequenza: 50 Hz. Potenza assorbita: 1kW Tensione di

utilizzo: 110/115 V. Frequenza: 60Hz. Potenza assorbita: 1kW



ATTENZIONE: Nella versione elettronica o elettroidraulica, il sollevatore è dotato di scheda elettronica che trasforma la corrente a bassa tensione (per prevenire rischi di folgorazione. All'interno di questa scheda è posizionato un fusibile tarato sull'amperaggio dell'alimentazione a 230V stabile.



È vietato sostituire/manomettere questo fusibile con uno di resistenza/amperaggio superiore

5.3 Messa in servizio

I test da effettuarsi prima dell'utilizzo della macchina hanno il compito di verificare che l'installazione meccanica ed elettrica (nelle versioni con pompa elettroidraulica) sia stata eseguita in modo corretto e che non siano presenti rotture o danneggiamenti tali da compromettere il buon funzionamento e la resa della macchina stessa.

Verificare che:

- Non vi siano segni di evidenti rotture o danneggiamenti delle strutture meccaniche;
- Siano funzionanti le sicurezze meccaniche precedentemente descritte;
- La tubazione di raccordo tra pompa e cilindro idraulico non presenti fessure e sia in buono stato;
- Tutti i seegers posizionati sui perni siano montati correttamente

Nelle versioni dotate di pompa elettroidraulica verificare inoltre che:

- Le protezioni di cablaggi elettrici e della spina (non in dotazione, ma da installare a cura dell'Utilizzatore in rispetto alle norme del Paese) siano in perfetto stato;
- La spina di alimentazione sia correttamente inserita nella presa;
- Il cablaggio elettrico di alimentazione tra pompa e presa sia ben posizionato, non attorcigliato, non interagisca con le vie di circolazione o gli spazi di deposito e non intralci altri macchinari;
- Il collegamento all'impianto elettrico sia adeguato per potenza ed amperaggio ad alimentare la pompa elettroidraulica (riferirsi ai dati della targhetta riportata sul sollevatore).

Effettuare il collegamento seguendo le istruzioni contenute nel manuale in dotazione alle pompe.

6 Sezione smantellamento/rottamazione

6.1 Smantellamento

Rispettare le Normative per lo smantellamento dei materiali in vigore nel paese nel quale è presente la macchina da smantellare.

Diamo di seguito alcune indicazioni utili nel caso in cui si dovesse smontare la macchina per rimontarla in altre zone, immagazzinarla o demolirla.

6.2 Smantellamento meccanico

Prima di procedere allo smantellamento meccanico della macchina occorre pulire accuratamente tutta la struttura (vedere relativo alla **Pulizia e Manutenzione**).

Prima della rimozione della macchina dalla sua sede occorre rimuovere tutte le parti mobili procedendo all'opposto di quanto descritto al capitolo di **Installazione**.

Per le modalità di sollevamento e le relative precauzioni specifiche per la sicurezza si faccia riferimento al capitolo di **Trasporto, Movimentazione, Immagazzinamento**.

6.3 Rottamazione

Le operazioni di smaltimento della macchina devono essere effettuate in totale sicurezza con l'ausilio delle protezioni stesse.

Alla fine della vita della macchina è necessario procedere al corretto smaltimento dei materiali costituenti la stessa che vengono elencati con riferimento alla parte interessata:

- Struttura di sostegno: Fe 360/S235
- Cilindro idraulico: Fe 360/S235
- Vernice: Polvere epossidica
- Guarnizioni: Gomma poliuretanica
- Olio: Idraulico ISO VG 10 (W32)

Demolire i diversi tipi di materiale costituenti la macchina in discariche adeguate. Attenersi sempre alla Legislazione in vigore nel Paese di utilizzo della macchina.

7 ⚙ Sezione funzionamento

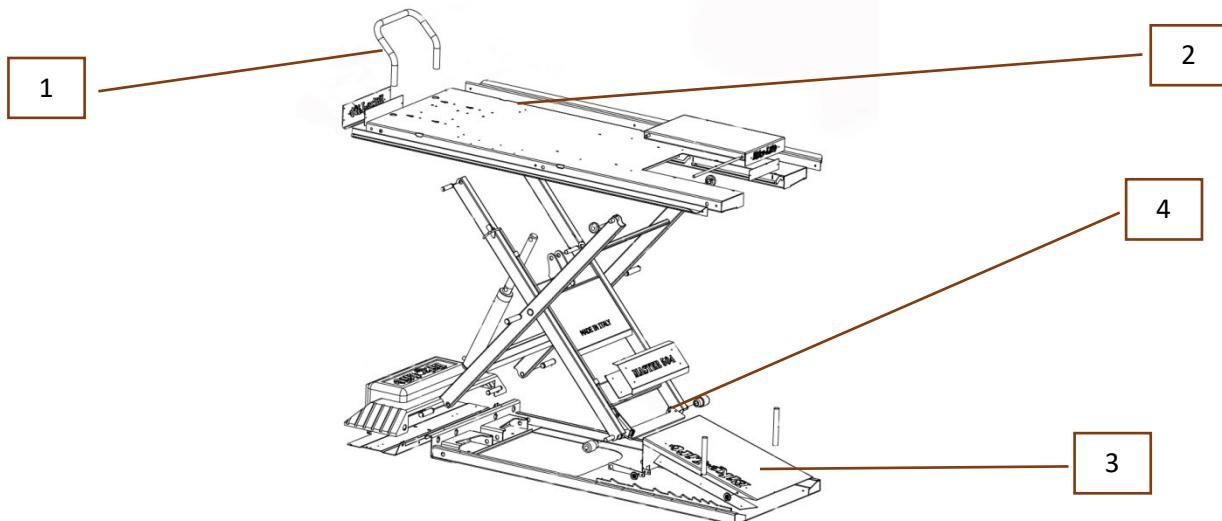


Figura 5 –modello generale di sollevatore

7.1 Operazioni di carico

Prima di installare il veicolo al di sopra della pedana è fondamentale mettere il fermoluota (Figura 5, [1]), controllare che il piano di lavoro (Figura 5, [2]) sia **completamente abbassato**.

- 1- Caricare la motocicletta sul piano di lavoro [2], facendola transitare sullarampa di salita [3];
- 2- Mettere la motocicletta sul suo cavalletto centrale (se non dispone di un cavalletto centrale, utilizzare uno dei nostri cavalletti posteriori). **Non sollevare la moto appoggiata sul cavalletto laterale;**
- 3- Legare la moto con le cinghie (fornibili a richiesta) per renderla più stabile.

ATTENZIONE: Non alzare mai il carico prima di essersi assicurati che sia saldamente bloccato con delle cinghie alla pedana.



Controllare sempre durante il sollevamento che il carico non assuma pericolose pendenze e che non si sbilanci;

In fase di salita/discesa l'operatore è tenuto ad allontanarsi dal sollevatore per la lunghezza permessa dal cavo della pulsantiera di comando.

Procedere con l'operazione di sollevamento della struttura secondo quanto riportato a seguire, a seconda della tipologia di sollevamento a disposizione.

Raggiunta l'altezza di lavoro, far scendere leggermente il sollevatore in modo da assicurarsi che la barra di sicurezza (Figura 5, [4]) sia appoggiata ai blocchi di fermo; in caso contrario continuare l'azione di salita fino a che la barra non superi i blocchi di fermo posti alla base del sollevatore per la quota di lavoro prescelta;



ATTENZIONE: Non operare con la barra di sicurezza disinserita.

7.2 Operazioni di scarico

- 1- Rimontare la rampa disalita;
- 2- Accertarsi che le guide di scorrimento della forbice siano libere da corpi estranei (bulloni o altro ne fermerebbero la discesa e potrebbero causare gravi danni o pericolosi sobbalzi);
- 3- Agire sulla pompa per alzare di circa 3 cm il sollevatore, quindi disinserire la barra di sicurezza (Figura 5, [3]) tramite l'apposita leva posta lateralmente. Azionare il comando discesa;
- 4- A discesa completata, liberare la moto dalle cinghie;
- 5- Aprire la morsa di bloccaggio della ruota anteriore (se esistente);
- 6- Alzare il cavalletto della motocicletta e farla scendere utilizzando i freni per fermarne la corsa

7.3 Tipologie di sollevamento

7.3.1 POMPA AD ARIA COMPRESSA – termine cod -002

La pompa (Figura 6) è un moltiplicatore di pressione a taratura variabile che permette di ottenere una portata idraulica da un'alimentazione pneumatica.

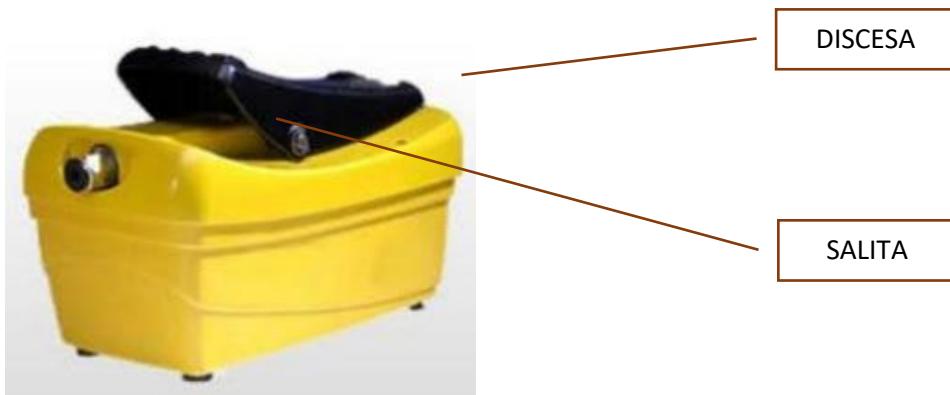


Figura 6 – pompa ad aria compressa



Leggere attentamente il manuale d'uso e manutenzione allegato:
Pompa ad aria C.M.O. s.r.l. modello GHIBLI

7.3.2 POMPA ELETTRICO IDRAULICA – termine cod -003

Il sollevamento avviene mediante l'utilizzo della pulsantiera collegata alla pompa idraulica.

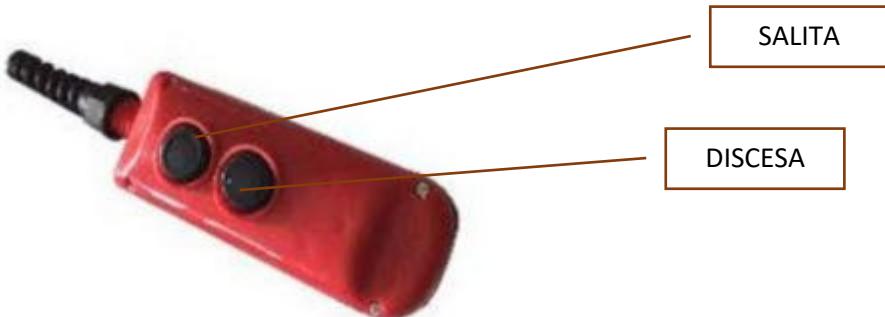


Figura 7 – pulsantiera con magnete per il comando di salita/discesa

La pulsantiera è dotata di due pulsanti ad azione mantenuta che permettono la salita e la discesa del sollevatore. Una volta che i comandi vengono lasciati il sollevatore si arresta istantaneamente.

La pulsantiera è dotata di un sistema di sicurezza che esclude il funzionamento di uno dei due pulsanti se l'altro è attivato.

7.3.3 ELETTRONICA CON COMANDO REMOTO – termine cod 004/R

Il sollevamento avviene mediante l'utilizzo di un telecomando collegato alla pompa idraulica tramite una ricevente radio a comando remoto.

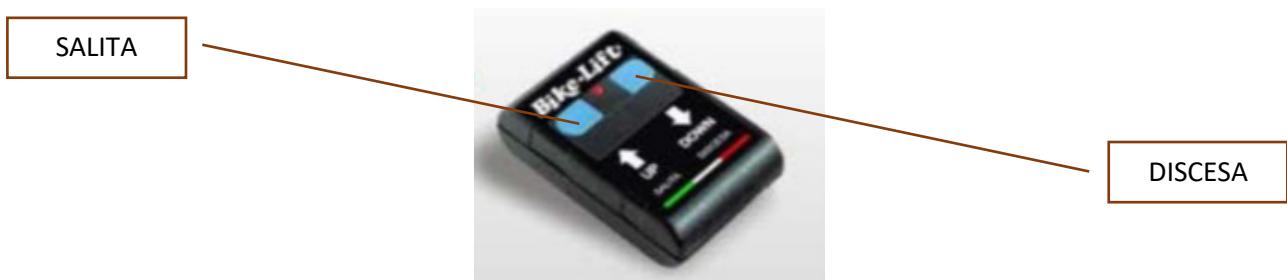


Figura 8 – pulsantiera a comando remoto con comando ad azione mantenuta

Il telecomando è dotato di due pulsanti ad azione mantenuta che permettono la salita e la discesa del sollevatore. Una volta che i comandi vengono lasciati il sollevatore si arresta istantaneamente.

8 Sezione manutenzione



Le operazioni di manutenzione sono prerogativa assoluta di operatori professionisti e tecnici specializzati, in conformità a quanto richiesto dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE e successivi aggiornamenti.



Come manutenzione ordinaria sono previsti i seguenti controlli/operazioni da effettuare **una volta al mese**:

- Controllare visivamente l'intera macchina al fine di accertarsi che le strutture non presentino deformazioni né crepe.
- Verificare le saldature ed il buon funzionamento delle sicurezze.
- Controllare che la macchina salga e scenda in modo scorrevole.
- Controllare che il tubo di raccordo tra pompa e cilindro idraulico non presenti crepe o insolite deformazioni, altrimenti sostituirlo seguendo le operazioni di installazione della pompa ("Messa in servizio").
- Se necessario aggiungere olio idraulico alla pompa utilizzando l'apposito tappo di livello. Utilizzare olio idraulico MOTOREX COREX **HLF-D 32** o corrispondenti.

8.1 Lubrificazione

Controllare ed ingrassare frequentemente le guide di scorrimento della forbice.

Lubrificare almeno una volta al mese i perni e le parti in movimento scorrevoli. Se l'utilizzo è continuo, lubrificare ogni 15 giorni.

8.2 Spурго del circuito idraulico

Per effettuare lo spurgo del circuito idraulico seguire le seguenti operazioni:

- 1- Sollevare il ponte mediante il tasto di salita fino alla massima posizione di sicurezza meccanica;
- 2- Disinserire la barra di sicurezza, quindi agire sul tasto di discesa per far scendere il ponte;
- 3- Ripetere le operazioni ai punti 1) e 2) alcune volte per eliminare eventuali bolle d'aria nel circuito idraulico.

Eseguite queste operazioni, il ponte salirà regolarmente. Qualora, dopo aver eseguito le operazioni precedenti, il ponte non dovesse salire regolarmente ripetere le operazioni ai punti 1) e 2).

8.3 Sostituzione pistone

Nel caso in cui si debba sostituire il pistone idraulico, operare come segue:

- 1- Far scendere il sollevatore fino alla posizione di minima altezza;
- 2- Mantenere il comando di discesa del sollevatore per altri 6 secondi, per far svuotare tutto l'olio;
- 3- Facendosi aiutare un secondo operatore sollevare a mano il sollevatore fino a circa 500 mm da terra; il fermo anticaduta (una volta che il sollevatore è stato portato alla minima altezza) si sarà sganciato autonomamente e potrà incastrarsi all'interno dell'arpione più vicino al punto prescelto;
- 4- Il pistone risulta vuoto, quindi può essere smontato svitando le viti di sostegno e il perno (in alto) e il tubo dell'olio (in basso):



Figura 9 – pistone idraulico

- 5- Il pistone viene sostituito riavvitando viti e perno e ricollegandolo con il circuito idraulico;
- 6- Tenere premuto il pulsante di salita per tutto il tempo necessario affinché il pistone si riempia nuovamente e inizi l'operazione di sollevamento;
- 7- Si procede con l'operazione di spуро del circuito idraulico (Paragrafo 8.2)

Manutenzione pistone:

È raccomandato tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- I risultati delle ispezioni e della manutenzione devono essere pianificati e documentati;
- Verificare le fughe d'olio dalle bocche olio e o perdite sulle testate
- Determinare gli intervalli di lubrificazione per snodi sferici, supporti e tutti i componenti che non sono autolubrificati
- Lo stelo deve essere sempre ritratto durante fermi macchina di lunga durata

8.4 Pulizia

8.4.1 Pulizia iniziale

La macchina non necessita di particolare pulizia iniziale, ma risulta buona norma detergere le zone di transito delle moto da eventuale presenza di oli e polvere per evitarne lo slittamento al momento del caricamento.



Indossare guanti idrorepellenti. Effettuare le operazioni di pulizia indossando guanti antitaglio e resistenti alle sostanze impiegate (attenersi alle schede di sicurezza).



ATTENZIONE: Controllare che non vi siano corpi estranei all'interno del sollevatore ed in particolar modo nelle guide di scorrimento della forbice e sulla cremagliera (6) dove lavora la barra di sicurezza.



ATTENZIONE: Qualsiasi operazione di pulizia e manutenzione deve essere effettuata con barra di sicurezza inserita.

Mantenere pulita la zona di lavoro dell'Operatore.

Le operazioni di pulizia riguardano:

- La macchina in generale;
- Le zone di stazionamento degli operatori.

Eliminare i liquidi ed i materiali di consumo usati nelle apposite discariche, secondo la legislazione del Paese.

La pulizia del sollevatore può essere effettuata da personale senza specifiche competenze tecniche che conosca tuttavia le caratteristiche principali della macchina per non incorrere in situazioni di pericolo.

8.4.2 Pulizia generale della macchina

Effettuare ogni settimana la pulizia generale della macchina con estrema cura.

Rimuovere le sostanze estranee: per fare questo è possibile utilizzare detergenti non corrosivi per materiale ferroso e gomma. Tali detergenti non devono essere nocivi all'operatore (attenersi alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza delle sostanze impiegate, anche per la scelta dei dispositivi di protezione individuale con cui l'operatore deve lavorare).



VIETATO l'uso di getti d'acqua e liquidi infiammabili



È consigliato l'uso di panni autopulenti

Le superfici di appoggio ed i blocchi di fermo della barra di sicurezza devono essere accuratamente puliti per rimuovere tracce di olio o grasso.

8.4.3 Pulizia delle zone di lavoro

Mantenere sgombra la zona di lavoro da qualsiasi materiale che possa ostacolare le operazioni degli addetti.

Mantenere pulite le zone circostanti; in particolare da olio, grasso, ecc. che possono rendere scivoloso il pavimento.

Utilizzare aspiratori ed attrezzi adeguati.

8.5 Inconvenienti e rimedi

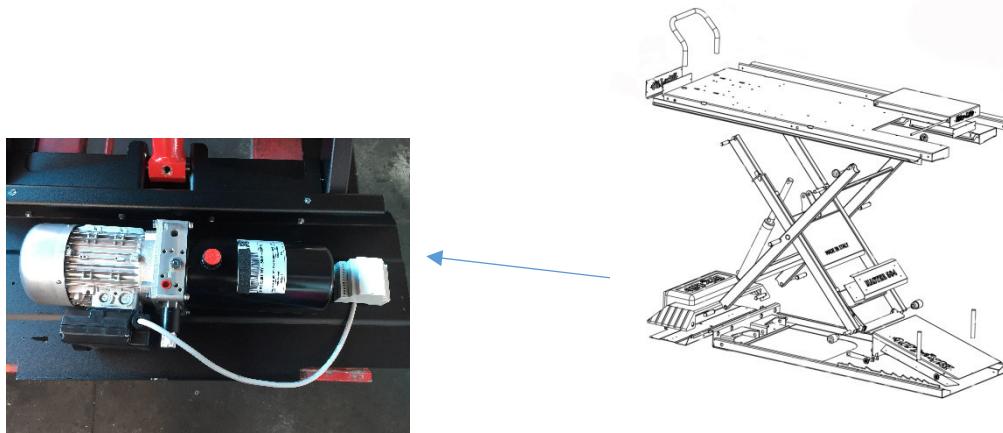
Vengono elencati i più comuni inconvenienti che si riscontrano durante il lavoro, le probabili cause che li determinano ed i possibili rimedi da adottare per eliminarli.

Nell'attuazione del rimedio suggerito, attenersi sempre alle indicazioni descritte nelle Istruzioni alle quali il rimedio fa riferimento.

La ditta Bike-Lift Europe s.r.l. è a disposizione per risolvere tutti i problemi che non si riuscissero ad eliminare tramite le indicazioni allegate.

Alla base del pistone è presente l'alloggiamento dedicato al motore (Figura 10) di attivazione e movimentazione della pedana.

Le pompe a pedale e ad aria sono, invece, esterne e per la manutenzione si fa riferimento al manuale dedicato.



8.5.1 POMPA AD ARIA

INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO
La pompa non si avvia	La linea dell'aria compressa è chiusa o ostruita	Verificare che arrivi aria compressa alla pompa
La pompa si blocca sotto carico	Pressione dell'aria troppo bassa	Verificare che la pressione di alimentazione (aria) sia compresa fra 6 e 10 bar
	Filtro dell'aria sporco o intasato	Pulire o sostituire il filtro
La pompa funziona ma non manda olio in pressione	Perdita di olio nell'impianto idraulico generale	Verificare la presenza della perdita d'olio e riparare dove necessario
	Perdita interna della pompa	Rispedire la pompa al costruttore per la riparazione
	Livello dell'olio troppo basso	Verificare il livello dell'olio e se necessario rabboccare
La pompa non raggiunge la massima pressione	Pressione dell'aria troppo bassa	Verificare che la pressione di alimentazione (aria) sia compresa fra 6 e 10 bar
	Valvola interna di sicurezza fuori taratura	Contattare il costruttore
	Perdita di olio nell'impianto generale	Verificare la presenza della perdita e riparare dove necessario
La pompa va in pressione ma il carico non si muove	Carico eccessivo	Diminuire il carico
	L'olio non circola correttamente	Verificare che le tubature siano prive di strozzature e che il cilindro non sia difettoso
Il pistone non rientra anche se viene premuto il pedale o il pulsante di ritorno	Se il ritorno è previsto a gravità, possibile mancanza di carico sul cilindro	Verificare la linea di alimentazione dell'olio
	Molla di ritorno rottta	Rispedire al costruttore per la riparazione
Portata della pompa insufficiente	Pressione dell'aria troppo bassa	Verificare che la pressione di alimentazione (aria) sia compresa fra 6 e 10 bar
	Filtro dell'aria sporco o intasato	Pulire o sostituire il filtro dell'aria

Connessione
di ingresso
aria all'interno
della pompa

Connessione
di ingresso al
pistone

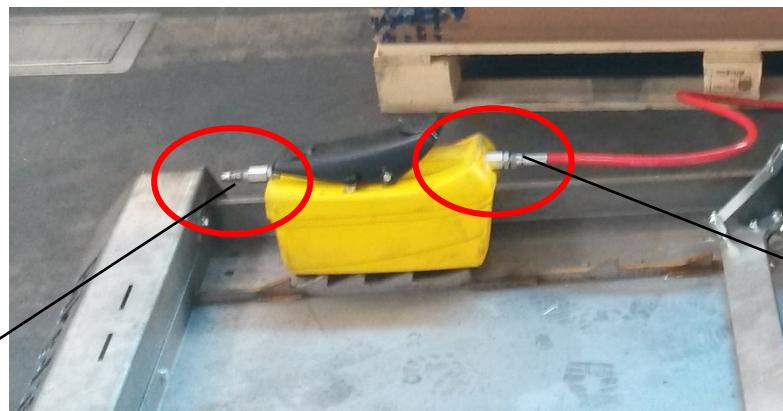


Figura 11 – pompa ad aria compressa

8.5.2 POMPA ELETTRICA

INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO
Il sollevatore durante la salita e/o discesa vibra eccessivamente o sale a balzi	Presenza di aria nel circuito idraulico.	E' necessario provvedere alle operazioni di spурgo del circuito idraulico facendo salire e scendere il sollevatore per alcune volte.
Il sollevatore sale a fatica e lentamente	Olio troppo viscoso	Se la temperatura dell'aria scende al di sotto dei -6°/-10°C l'olio diminuisce la sua fluidità. Per risolvere il problema fare salire e scendere il sollevatore alcune volte in modo che l'olio aumenti la sua temperatura.
Agendo sulla pulsantiera, il motore gira ma il sollevatore non sale.	Livello olio nella pompa troppo basso.	Rimuovere il carter che copre la pompa e controllare il livello dell'olio attraverso il tappo (Figura 12). Se il livello è troppo basso aggiungere olio idraulico ISO VG 10.
	Problemi alla pompa idraulica	Contattare il rivenditore o Bike-lift
Agendo sulla pulsantiera il motore non gira	Lo stop di emergenza (pulsante rosso presente nella versione di sollevatore ad incasso) sulla pulsantiera è inserito	Disinserire il pulsante rosso sulla pulsantiera ruotandolo in senso orario.
	Mancanza di tensione	Controllare la spina di connessione alla rete
	Cattivo funzionamento del gruppo pulsanti sul comando a pulsantiera	Sostituire il gruppo pulsanti
	Il motore è in cortocircuito	Contattare il rivenditore o Bike-lift

INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO
Agendo sulla pulsantiera il sollevatore non scende	Lo stop di emergenza (pulsante rosso presente nella versione di sollevatore ad incasso) sulla pulsantiera è inserito	Disinserire il pulsante rosso sulla pulsantiera ruotandolo in senso orario
	Mancanza di tensione	Controllare la spina di connessione alla rete
	Cattivo funzionamento del gruppo pulsanti sul comando a pulsantiera	Sostituire il gruppo pulsanti
	Problemi all'elettrovalvola che comanda la discesa sulla pompa	Sostituire l'elettrovalvola (Figura 12)

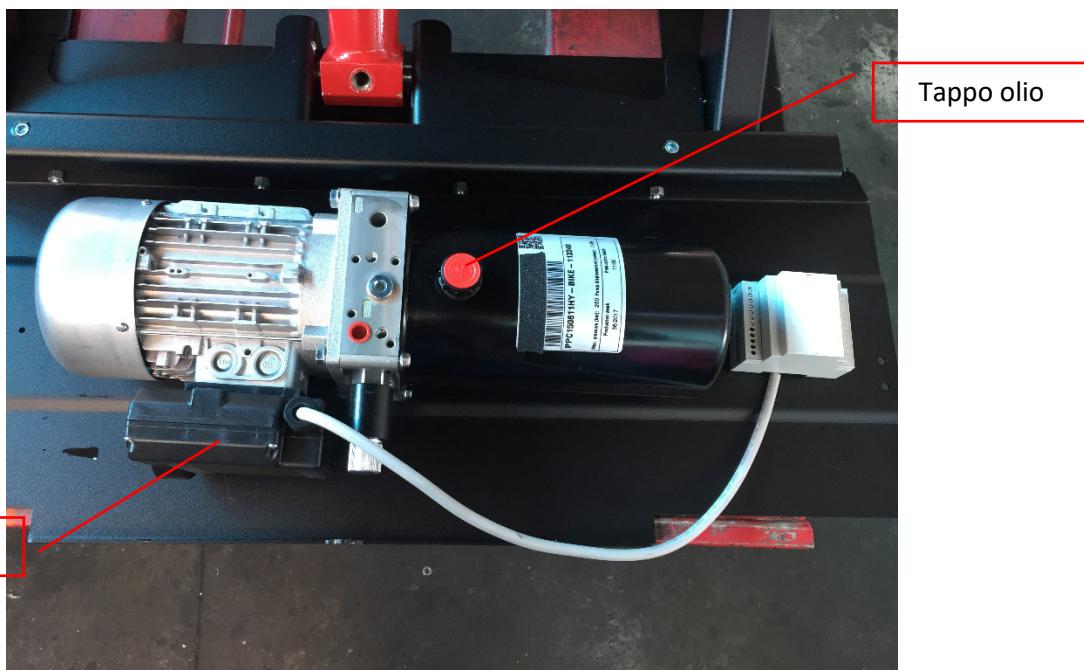


Figura 12 – motore elettrico

9  Accessori

Master 504

DOTAZIONI DI BASE	
PARAMETRO	VALORE
Barra fermaruota moto	1 pz
Ali laterali porta oggetti	2 pz
Rampa di salita	1 pz

CE



RICAMBI – DISEGNI TECNICI

CE

Bike-Lift
EUROPE

I

9.1 MASTER 504

NOTE – NOTES

NOTE – NOTES